

Comunità Terapeutica Fraternità

Iscrizione Albo Regionale N° 19

Accreditamento DGR 1967

Via Landris, 66

32036 SEDICO (BL)

tel. e fax 0437 - 82898

e-mail:

responsabile.landris@libero.it

comunita.landris@pec.libero.it

comunita.landris@libero.it

amministrazione: amm.landris@gmail.com

www.landris.it

Servizio Pegaso

Via Vezzano, 76

32100 Belluno

tel. 0437 - 294842

servizio.pegaso@libero.it

CARTA dei SERVIZI 2021

PRESENTAZIONE

L'Associazione Movimento Fraternità Landris Onlus tramite la Comunità Fraternità e il Progetto Pegaso offre un servizio rivolto alle persone con problemi di dipendenza da alcol e da sostanze che intendono intraprendere un percorso terapeutico finalizzato al cambiamento di stile di vita. Partendo dalla diagnosi iniziale effettuata dal servizio inviante - che racconta la storia della persona prima del suo ingresso in struttura - si inizia l'osservazione e la conoscenza dell'ospite per poter sviluppare un progetto individualizzato che contempla lo sviluppo di competenze ai fini di restituire alla persona il maggior grado di autonomia possibile. I progetti contemplano sia il lavoro inteso come ergoterapia, sia il percorso terapeutico, entrambi necessari per ridare maggiore dignità e autonomia alla persona.

Associazione Movimento Fraternità Landris Onlus

Iscritta al n. 781 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche (D.P.R.361/2000)

C.F. 93010500259

P.I. 00851140251

SERVIZI	<p>Il progetto che si propone si suddivide essenzialmente in due fasi strutturate :</p> <p>a) Comunità Residenziale di Categoria A, Accreditemento DGR n. 1895 del 15.11.2011 della Giunta Regionale del Veneto ai sensi della Legge Regionale 22/2002. Ultimo rinnovo accreditemento DGR n. 1967 del 21.12.2018 .</p> <p>b) Progetto Pegaso: fase residenziale finale del percorso terapeutico. Il Servizio si sviluppa all'interno di un appartamento con 4 posti letto e prevede la realizzazione di interventi destinati alle persone inserite e da ulteriori interventi realizzati sul territorio.</p>
STRUTTURA della COMUNITA' TERAPEUTICA	<p>La struttura gestita dall'Associazione Movimento Fraternità Landris Onlus, presieduta da Don Cesare Larese De Pol, si colloca nel Comune di Sedico in provincia di Belluno, nel territorio dell'Azienda ULSS 1 Dolomiti, distretto di Feltre.</p> <p>La sede della Comunità è così composta:</p> <p>Piano terreno: cucina, sala da pranzo, dispensa, bagni, ufficio amministrazione, ufficio responsabile, ufficio operatori.</p> <p>Piano primo: 6 camere da letto a due posti, 1 camera da letto singola, una camera per gli operatori, due bagni con docce, saletta lettura.</p> <p>L'arredo è pensato per creare un ambiente di tipo familiare, caldo e rassicurante che l'ospite può personalizzare.</p> <p>Mansarda: locale deposito farmaci, stanza stireria, archivio, magazzino detersivi e stanza adibita a magazzino.</p> <p>Piano interrato: stanza adibita alla quarantena dei nuovi ingressi, sala ricreativa.</p> <p>All'esterno: cortile, giardino, orto sinergico, serra, meletto progettati seguendo il progetto "Ricominciamo dalla terra", officina, parcheggio.</p> <p>Sala Incontro S. Martino: adibita allo svolgimento di gruppi educativi e terapeutici, e al tempo libero degli ospiti.</p>
	<p>I programmi terapeutici si rivolgono al seguente target di utenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Persone con problemi di dipendenza da sostanze psicotrope e/o alcol.

TARGET UTENTI

2. Persone sottoposte a trattamenti farmacologici con agonisti / antagonisti.
3. Soggetti in affidamento (art. 94 e all'art. 4-sexies del decreto-legge 22 aprile 1985, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1985, n. 297) il cui trattamento sia stato disposto in regime di sospensione del procedimento o di sospensione dell'esecuzione della pena ai sensi del testo unico D.P.R. 9 ottobre 1990 n° 309 con diagnosi di tossicodipendenza/alcolismo.
4. Persone in affidamento in prova ai Servizi Sociali in trattamento metadonico a scalare.
5. Persone con problemi di dipendenza sottoposte alla misura alternativa alla detenzione.
6. Persone che hanno effettuato diversi percorsi terapeutici conclusi o meno; spesso infatti non è sufficiente un solo percorso terapeutico per risolvere il problema della dipendenza, e sviluppare le competenze necessarie per un vita in completa autonomia.

Provenienza: in caso di richieste superiori al numero di posti disponibili la priorità va data, nell'ordine, a:

- persone residenti nella Provincia di Belluno;
- persone residenti nella Regione Veneto;
- persone provenienti da tutto il territorio nazionale.

E' possibile seguire persone che **non rientrano nel target definito**, che vivono situazioni in cui è prevalente l'aspetto del disagio sociale, previa valutazione della situazione dell'utente e del gruppo di utenti della comunità in cui andrebbe ad inserirsi.

Nella valutazione suddetta condivisa con il responsabile del Dipartimento delle Dipendenze Azienda ULSS 1 Dolomiti, non si può prescindere da:

- quale utilità l'utente attribuisce ad un percorso in CT: in questo modo l'equipe anticipa e gestisce le posizioni di "adattamento" o di "adesione forzata" che a volte gli utenti assumono intervenendo nella ricerca di un obiettivo di cambiamento che anche l'utente ritiene possibile;
- un lavoro costante con i Servizi inviati proponendo verifiche periodiche presso la struttura, o presso il servizio inviante, nelle quali potersi confrontare sul percorso del paziente e definire i reciproci ambiti di intervento;
- mantenere il rapporto numerico di utente "extra target" 1 a 10 rispetto agli altri utenti inseriti

La comunità offre il suo servizio residenziale ad un'utenza esclusivamente maschile e maggiorenne, fino ad un massimo di 12 persone.

TARGET UTENTI

<p>MODALITA' DI ACCESSO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prima di accedere in struttura la persona svolge uno o più colloqui con la responsabile finalizzati a capire la reale motivazione a svolgere un percorso terapeutico. In caso di esito positivo e con l'accordo del servizio inviante, la persona può accedere alla struttura. • La gestione economica è a carico del servizio sanitario nazionale tramite l'azienda sanitaria del territorio di residenza (AULSS o ASL) che si fa carico del pagamento delle prestazioni mediante il versamento delle rette giornaliere mensilmente fatturate. • Ogni ospite può essere inserito solo dopo comunicazione scritta di autorizzazione all'inserimento dai Servizi invianti e impegno di spesa. • Deve essere definito inoltre a cura del Servizio inviante chi (famiglia, servizio inviante, ente o associazione) si occuperà dei costi vivi di mantenimento (spese personali, farmaci, ticket e quant'altro) tramite sottoscrizione di impegno scritto prima dell'inserimento. L'Associazione Movimento Fraternità Landris Onlus non copre le suddette spese. • Viene richiesto all'utente di cessare subito l'uso di alcool e/o droghe in vista dell'inserimento in Comunità; con il Ser.d competente si valuterà l'eventualità di un trattamento ospedaliero di disintossicazione • Le motivazioni in casi di eventuale esclusione dal trattamento vengono fornite, oltre che al Servizio inviante, all'utente e alla sua famiglia.
<p>METODOLOGIA DEGLI INTERVENTI</p>	<p>Gli interventi sono strutturati seguendo il concetto di individuazione proprio della psicologia analitica junghiana che prevede la realizzazione dell'unicità dell'uomo mediante un processo di consapevolezza del sé interiore. Il processo passa anche attraverso il contatto con l'ombra ovvero la conoscenza di quelle qualità e impulsi che l'individuo nega in se stesso, ma che può scorgere negli altri. Portando alla luce questi aspetti si favorisce l'integrazione delle diverse parti della personalità.</p> <p>L'intervento viene strutturato a partire da una condivisione della conoscenza della persona con il servizio inviante, conoscenza che viene approfondita in struttura mediante l'osservazione delle dinamiche di gruppo e la descrizione</p>

	<p>autobiografica effettuata dalla persona stessa. Viene formulato un progetto personalizzato che stabilisce gli obiettivi da raggiungere e le tempistiche. Si effettuano monitoraggi periodici con il servizio inviante per valutare l'efficacia del progetto ed attuare eventuali aggiustamenti. Laddove è possibile, e congiuntamente con il servizio inviante, si effettuano i colloqui con i famigliari, ai fini di sostenere il rientro della persona a casa.</p>
<p>EQUIPE</p>	<p>L'equipe è composta dalle seguenti figure professionali : la responsabile (psicologa psicoterapeuta), 3 operatori (due assistenti sociali, una tecnica della riabilitazione psichiatrica). La responsabile svolge colloqui psicologici e conduce settimanalmente i gruppi terapeutici. Gli operatori affiancano gli ospiti nelle attività quotidiane, monitorano la situazione sanitaria, legale e sociale della persona, gestiscono i gruppi settimanali.</p> <p>E' prevista una riunione di equipe settimanale coordinata dalla responsabile per la gestione dei progetti terapeutici degli ospiti e per il monitoraggio degli aspetti organizzativi.</p> <p>La responsabile e gli operatori svolgono aggiornamenti periodici mediante lo svolgimento di formazione in presenza o a distanza. Uno psicologo esterno si occupa della supervisione, aspetto indispensabile per il lavoro dell'équipe, con cadenza mensile.</p> <p>L'aspetto amministrativo è gestito da una volontaria in collaborazione con uno studio commercialistico esterno.</p> <p>Un gruppo strutturato di volontari collabora alla gestione delle attività (copertura turni notturni, accompagnamenti, organizzazione di attività culturali e ricreative).</p>
<p>STRUTTURAZIONE E DURATA DEL PROGRAMMA</p>	<p>I progetti hanno una durata variabile tra i 6 e i 24 mesi. La durata è determinata dai bisogni e dalle necessità della persona e viene concordata con il servizio inviante.</p> <p>Sono strutturati in tre fasi:</p> <p>I FASE: ACCOGLIENZA</p> <p>Dal momento dell'accoglienza in comunità inizia la conoscenza dell'ospite mediante i colloqui e la partecipazione ai gruppi terapeutici. Si chiede all'ospite di portare con sé tutta la documentazione sanitaria, legale, sociale, lavorativa ai fini di una presa in carico a 360 gradi. Ad ogni ospite viene assegnato un operatore di riferimento (case manager). Parallelamente l'ospite ha modo di conoscere la struttura, le regole, il personale e i volontari. Per il primo mese l'ospite non può avere contatti con l'esterno (visite, telefonate), si fa eccezione per ospiti con</p>

<p style="text-align: center;">STRUTTURAZIONE E DURATA DEL PROGRAMMA</p>	<p>figli minori per cui è garantito il contatto telefonico per la continuità del rapporto.</p> <p>II FASE: RESIDENZIALE</p> <p>L'ospite sviluppa o riprende le proprie competenze professionali per cui viene richiesto un maggior impegno lavorativo con l'assunzione della responsabilità di uno specifico settore (cucina, stireria/lavanderia, orto, serra, meleto, automezzi). Vengono definiti gli obiettivi da raggiungere in base alle competenze presenti nella persona, vengono gestite eventuali difficoltà che si presentano nei rapporti con gli altri ospiti. Si stabiliscono la frequenza delle telefonate e delle visite dei familiari. In accordo con il servizio inviante si inizia il lavoro terapeutico con le famiglie. Nel caso in cui la persona assuma una terapia farmacologica si inizia lo scalaggio della stessa. Viene costantemente monitorata la situazione legale nel caso in cui la persona sia sottoposta a una misura alternativa alla detenzione ai fini dell'assolvimento delle prescrizioni stabilite dall'autorità giudiziaria.</p> <p>III FASE: REINSERIMENTO</p> <p>Nell'ultima fase del percorso l'ospite focalizza l'attenzione sulla realtà esterna. Se privo di occupazione inizia la ricerca lavoro, oppure se si trova in periodo di malattia o aspettativa, riprende l'attività occupazionale. Iniziano le prime uscite in autonomia, si programma la gestione economica, per capire quanto l'ospite è capace di gestire il proprio denaro. Nel caso in cui sia previsto il ritorno nel territorio di origine, iniziano i rientri a casa nella famiglia di origine o nella famiglia che si è costituita (moglie e figli). Nel caso in cui il progetto preveda che l'ospite rimanga nel territorio bellunese inizia la ricerca dell'abitazione. In questa fase si eseguono colloqui con gli ospiti per capirne le evoluzioni e le difficoltà, e viene svolto settimanalmente un gruppo terapeutico in cui gli ospiti raccontano le proprie esperienze.</p> <p>In tutte le fasi del percorso l'astinenza da sostanze viene monitorata con gli esami dell'urine e l'alcol test.</p>
<p style="text-align: center;">CARATTERISTICHE</p>	<p>Il servizio è particolarmente interessante in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ospita un numero limitato di 12 persone (solo maschi). • Porta a compimento nella maniera più efficace possibile il percorso riabilitativo, in modo che non sia finalizzato solo a risolvere il problema di dipendenza, ma abbia ricadute sullo stile di vita dell'utente e del suo contesto sociale e territoriale di

<p style="text-align: center;">CARATTERISTICHE</p>	<p>appartenenza/provenienza e successivamente di destinazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Offre percorsi altamente individualizzati e differenziati, di cui la Comunità Terapeutica è solo uno degli strumenti. • Sviluppa progetti terapeutici e riabilitativi, formulati a seconda della personale storia di vita, della diagnosi, della presenza o meno della famiglia, con l'obiettivo di restituire e mantenere il più elevato livello di autonomia acquisibile e limitare i rischi di ricaduta nell' uso di sostanze. • Monitora e verifica le strategie di rete sul territorio. • Sviluppa negli utenti una partecipazione attiva e responsabile alla vita comunitaria. • Gestisce il reinserimento nel contesto (relazionale e territoriale) di provenienza o di destinazione • Sostiene il mantenimento dei rapporti tra l'ospite e la famiglia per la formulazione di un piano d'intervento globale. • Elabora e valuta con continuità strategie e strumenti educativi specifici per ciascun percorso. • Realizza interventi rivolti al territorio collegati ai percorsi in C.T. o attivati da specifiche richieste di Enti, Servizi o privati del territorio. • Realizza il lavoro di rete con i servizi invianti nell'ottica di una collaborazione nella progettazione dei percorsi individuali degli ospiti, con incontri e verifiche, fino a progetto ultimato.
<p style="text-align: center;">VERIFICHE e MONITORAGGIO</p>	<p>Verifiche</p> <p>La verifica avviene, monitorando durante il percorso, la realizzazione o meno degli obiettivi prefissati in particolare quelli a breve termine: le frequenti verifiche consentono gli aggiustamenti necessari ai programmi che altrimenti rischierebbero di fallire.</p> <p>Valutazione di processo</p> <p>E' l'analisi dell'adeguatezza delle modalità di intervento, delle caratteristiche del programma, dei destinatari e delle condizioni di attuazione. La valutazione di processo si articola nell'analisi dei seguenti aspetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) adeguatezza delle risorse rispetto agli obiettivi prioritari, analisi dell'organizzazione delle risorse; 2) coerenza dei metodi di lavoro adottati in relazione agli obiettivi; 3) efficacia delle attività proposte dal programma nel raggiungimento degli obiettivi; 4) esplicitazione dei metodi di lavoro.

RETTA	<p>Servizio Cat. A retta di € 53,00 per die esclusi costi vivi che rientrano in un versamento a latere di 180 euro mensili per copertura delle spese personali a carico della famiglia e/o Enti.</p>
SERVIZIO PEGASO	<p>L'Associazione usufruisce del Servizio Pegaso, di cui è titolare, che fornisce un appartamento semi-protetto nel territorio bellunese da utilizzare per la fase residenziale finale del percorso educativo-terapeutico. Il Servizio è costituito da una struttura abitativa, da interventi destinati alle persone inserite e da ulteriori interventi realizzati sul territorio (destinati sia agli utenti che al territorio stesso).</p> <p>Si considerano destinatari, in secondo luogo, anche tutte le persone appartenenti al contesto sociale di provenienza e/o di futuro reinserimento che hanno a che fare con l'utente preso in carico.</p> <p>Utilizza un appartamento sito in zona residenziale a Belluno, dato in gestione all'Associazione Movimento Fraternità Landris. L'appartamento è composto da 2 camere da letto (4 posti letto), ufficio, salotto e sala pranzo, cucina, 2 bagni, 3 terrazze, garage, cantina.</p> <p>La collocazione in centro urbano dell'appartamento facilita l'accesso alla rete di trasporti che garantisce gli spostamenti degli utenti; la zona è inoltre supportata da strutture e servizi adibiti al tempo libero e alla socializzazione quali ad esempio impianti sportivi, centro parrocchiale, etc.</p> <p>Tale servizio è caratterizzato da interventi destinati agli utenti inseriti in essa e da ulteriori interventi realizzati sul territorio (destinati sia agli utenti che al territorio stesso).</p> <p>L'équipe é costituita da un coordinatore e 2 operatori.</p> <p>La retta è di € 53,00 / die esclusi costi vivi</p> <p>Lo strumento di lavoro centrale, che funge da punto di riferimento per l'intervento sia all'interno dell'appartamento che all'esterno sul territorio, è rappresentato dal Progetto Individualizzato, elaborato congiuntamente dagli operatori referenti del progetto per l'Associazione Movimento Fraternità Landris con gli operatori dei Servizi/Enti invianti.</p> <p>Fra le possibilità successive alla dimissione dell'appartamento vi sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. reinserimento in un contesto socio abitativo adeguato alle capacità acquisite, 2. ritorno in famiglia,
SERVIZIO PEGASO	

	<p>3. riavvicinamento al territorio di provenienza in contesto protetto o semi protetto,</p> <p>4. possibilità di proseguire con percorsi volti all'acquisizione di una graduale autonomia abitativa parziale prevedendo una protezione a fasce orarie (solo negli orari diurni) continuando ad avere la struttura dell'appartamento e gli stessi operatori come punti di riferimento.</p>
SERVIZI EXTRARESIDENZIALI	<ul style="list-style-type: none"> • colloqui individuali • consulenza alle famiglie • segreteria sociale • colloqui in sede • colloqui sul territorio • colloqui in carcere • attività di prevenzione sul territorio • attività di progettazione
SITO	<p>Per dare una risposta ai bisogni di prevenzione e cura delle dipendenze abbiamo pensato di fornire spazi di partecipazione e di informazione attraverso il sito www.landris.it e l'account Facebook <i>Comunità Terapeutica Landris</i>.</p>
Dichiarazione d'impegno	<p>Con la presente Carta dei Servizi, l'Associazione Movimento Fraternità Landris Onlus con i servizi da essa gestiti e qui descritti, s'impegna:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ad adottare gli standard di quantità e qualità definiti nella presente Carta dei Servizi; - ad informare degli standard adottati, oltre che l'Amministrazione Pubblica, anche gli ospiti; - a verificare il rispetto degli standard e il grado di soddisfazione degli utenti.
Adempimenti di legge	<p>In relazione alle normative vigenti, nello specifico il regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) e la Legge 626/95, abrogata e assorbita nel Testo Unico Sicurezza Lavoro del 2008, l'Associazione Movimento Fraternità Landris ha adottato i seguenti adempimenti:</p> <p>GDPR</p> <p>Nel dettaglio è stata adottata una modalità operativa nella gestione dei dati sensibili che prevede, oltre al rispetto della privacy di tutte le persone coinvolte nei progetti, la gestione di tutte le informazioni con modalità protetta e la delega della gestione stessa dei dati sensibili al legale rappresentante, il Presidente.</p> <p>Tutta la documentazione relativa al consenso al trattamento dei dati personali degli utenti inseriti, è conservata nella</p>

Adempimenti di legge

cartella personale.

I dati personali e sensibili non sono oggetto di diffusione e sono custoditi in base alle misure minime previste dal GDPR internamente alla struttura della Comunità Terapeutica.

Gli ospiti vengono informati in merito alle modalità con cui vengono trattati i dati.

Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali, forniti tramite la compilazione della scheda all'ingresso, è necessario al fine di compiere le finalità istituzionali e statutarie dell'Associazione Movimento Fraternità Landris.

I dati in oggetto si riferiscono a quanto richiesto dalla scheda personale compilata al momento dell'ingresso con un operatore e sono, di seguito, sintetizzati in dati obbligatori e dati sensibili.

Dati Obbligatori – Dati Sensibili

- Nome Cognome
- Sesso
- Luogo e data di nascita
- Residenza attuale
- Codice fiscale
- Tipo e numero di documenti di identità
- Stato di salute psichico e documentazione
- Stato di salute fisico e documentazione
- Esami clinici e loro esiti
- Situazione sociale e familiare
- Situazione scolastica e lavorativa
- Situazione giuridica

· La raccolta di tali dati è utile ad acquisire i dati indispensabili per poter procedere alla programmazione del percorso riabilitativo residenziale, extra -residenziale e successivo al periodo di permanenza presso la comunità.

· Il trattamento sarà effettuato principalmente con sistemi informatizzati e telematici, e parzialmente con metodi manuali.

· Il trattamento è svolto direttamente dall'Associazione Movimento Fraternità Landris.

· I dati forniti non saranno in alcun caso trasmessi all'estero e non saranno diffusi ma comunicati, solo se necessario, alle seguenti realtà che operano secondo le stesse finalità dell'Associazione, nel caso queste collaborassero alla definizione del suo programma riabilitativo: ULSS e ogni suo servizio pertinente (Ospedali, Medici, Servizi Sociali, etc.), eventuali Servizi Sociali del Comune di provenienza.

Si specifica inoltre che:

- Nel presente percorso è esclusa ogni forma di coercizione fisica, psichica e morale.
- Viene garantita la volontarietà dell'accesso e della perma-

Adempimenti di legge

nenza.

- Se richiesto, viene garantito l'anonimato.
- L'Associazione Movimento Fraternità Landris garantisce il rispetto della normativa sulla privacy.
- L'organizzazione interna viene svolta in conformità al programma, al rispetto delle leggi e del regolamento interno della Comunità Fraternità.
- Qualora i posti a disposizione della struttura siano tutti occupati, viene compilata una lista di attesa (in linea con le normative sulla privacy).

Agli utenti inoltre vengono assicurate informazioni su:

- le caratteristiche dei trattamenti;
- le modalità di comportamento richiesto;
- i risultati della valutazione iniziale e delle valutazioni intermedie;
- i diritti di riservatezza, i diritti inalienabili, i diritti di libera scelta del luogo di cura e del terapeuta.

D. Lgs. N. 81/2008.

Per quanto attiene la sicurezza sul posto di lavoro, si è provveduto al controllo e alla messa a norma di tutti gli impianti, alla nomina di un Responsabile per la sicurezza (RSPP), responsabile alla sicurezza per i lavoratori (RLS) alla formazione specifica richiesta, e alla rilevazione e stesura del Documento Valutazione dei Rischi, come prescritto dalla normativa vigente.